

COLLOQUIO CON CAROLINA LUSSANA, DEPUTATA DELLA LEGA

## «Finalmente voteremo il testo per contrastare l'irregolarità»

«E non dimentichiamo - dice la parlamentare - che fare entrare tutti questi stranieri significa consegnarli dritti nelle mani della criminalità»

ROMA - «Estrema soddisfazione». È lo stato d'animo con cui Carolina Lussana (nella foto), deputata della Lega Nord, saluta l'avvio oggi in Aula alla Camera dell'esame del disegno di legge sulla sicurezza, su cui verrà posta la questione di fiducia.

**Il suo partito sta per raccogliere il frutto del suo lungo impegno. Giovedì ci sarà il voto finale sul testo...**

Finalmente stiamo per fare un bel passo in avanti sul versante del contrasto all'immigrazione clandestina nel nostro Paese. Ma questo testo, su cui si sono fatte tante polemiche spesso totalmente ingiustificate, ha soprattutto una finalità importante: pone una distinzione netta fra immigrati regolari ed irregolari. Per i primi, che agiscono seguendo la legge, sono previsti diritti e doveri ben precisi, per gli altri si pretende il rispetto delle regole e si agisce in maniera efficace contro la

clandestinità.

**Lei parla di polemiche. Ad alzare la voce è stata anche la Conferenza episcopale italiana, che sulla vicenda dei respingimenti di extracomunitari verso il Paese di provenienza ritiene che siano a rischio i diritti fondamentali della persona.**

È un'accusa da respingere. Il fenomeno è legato alla difficoltà del nostro Paese di recepire nuovi arrivi di stranieri in tempo di crisi economica. L'Italia non è in grado di accoglierli, di permettere loro di trovare un lavoro e delle condizioni di vita dignitose. E non dimentichiamo che fare entrare tutti questi stranieri significa anche consegnarli dritti nelle mani della criminalità e ridurli in schiavitù. Con il testo che andiamo a votare cerchiamo di porre rimedio a questo e di stabilire delle norme valide per arginare il fenomeno della clan-

destinità nei confini nazionali.

**Da Algeri il presidente della Camera Fini sollecita la verifica dell'eventualità del diritto di asilo per gli immigrati respinti in queste ultime ore verso la Libia. Cosa ne pensa?**

Penso che i trattati internazionali ci consentano di respingere gli irregolari. E per ciò che la riguarda la richiesta del diritto di asilo non mi risulta che sia stato mai negato a chi ne aveva i requisiti. C'è, però, qualcos'altro da dire.

**Che cosa?**

Della concessione del diritto di asilo, così come della situazione dei migranti rimandati verso il luogo di provenienza, se ne deve parlare a livello europeo. L'Italia non può farsene carico da sola di queste questioni. E oggi, ad esempio, il ministro dell'Interno Maroni è in Egitto per firmare un'intesa bilaterale per contrastare l'immigrazione clandestina e il terrorismo internazionale

**Simona D'Alessio**

